

IL PRESIDENTE
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 175 DEL 16/12/2015

Copia della presente deliberazione nr. 175 del 16/12/2015 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 31/12/2015

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

CODICE DELLA STRADA DETERMINAZIONE QUOTA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DESCRITTE DAL 4° COMMA DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 285/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici, del mese di dicembre, alle ore 08:30 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 203 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 11/12/2015 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a)Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 11/12/2015 dal Dirigente Responsabile del Comando Polizia Municipale dott.ssa Claudia Rufer;

b)Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 11/12/2015 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari d.ssa Cinzia Farinelli;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 203

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 203 DEL 11/12/2015

CODICE DELLA STRADA DETERMINAZIONE QUOTA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DESCRITTE DAL 4° COMMA DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 285/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.

CENTRO DI RESPONSABILITA': POLIZIA MUNICIPALE
SERVIZIO: UFFICIO SEGRETERIA COMANDO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Claudia Rufer
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 73 del 22/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

RICHIAMATE la Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 05/11/2008, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 15/03/2010 e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 18/11/2010, la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 22/02/2012, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 04/07/2012 così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 10/10/2012, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 04/09/2013, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 23/04/2014 e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 12/11/2014;

PREMESSO che l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 di approvazione del Codice della Strada, impone ai comuni di iscrivere nel proprio bilancio annuale apposita risorsa di entrata e interventi di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del C.d.S.;

CONSIDERATO che il comma 4 dell'art. 40 della Legge 29 luglio 2010, n. 120 sulla sicurezza stradale, ha introdotto il principio che la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie deve essere determinata dalle amministrazioni a consuntivo, attribuendo carattere di priorità ai programmi di spesa già avviati o pianificati, e pertanto in sede di programmazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 potrà definirsi la quota previsionale di proventi da destinare a tali finalità salvo accertamento e quantificazione definitiva a consuntivo a seguito della relazione a firma del dirigente competente;

VISTO che ai sensi del comma 4 e 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 “ Nuovo Codice della Strada” e successive modifiche e integrazioni “Una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore ad un quarto della quota ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misura di assistenza di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.”;

“... La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forma flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui all'art. 186, 186 bis e 187 all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpo e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”;

CONSIDERATO che i comuni, ai sensi del comma 5 dell'art. 208 C.d.S., determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4 mentre resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

DATO ATTO che con riferimento al concetto di sicurezza urbana, di cui al comma 5 bis dell'art. 208 C.d.S., va richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2008 (G.U. 9 agosto 2008 n. 186), ad oggetto “Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione”, che all'art. 1 precisa che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 6 del D.L. 23

maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in Legge 24 luglio 2008, n. 125, per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

PREMESSO:

-che già la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) art. 1 comma 564, aggiungendo all'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada), e successive modificazioni, il comma: «*4-bis. La quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice, annualmente destinata con delibera di Giunta al miglioramento della circolazione sulle strade, può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro*», ha di riflesso sicuramente legittimato le amministrazioni comunali ad attingere dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie rinvenienti da violazioni al C.d.S. a predisporre progettualità programmatiche e/o assunzioni a tempo determinato finalizzate al c.d. miglioramento della circolazione veicolare negli ambiti territoriali di competenza, mediante l'assunzione di personale nelle forme di contratti a tempo determinato;

-che il Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali – con circolare n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007 punto 7.3 ad oggetto “Destinazione proventi derivanti da sanzioni per violazioni al C.d.S.” ha confermato tale indirizzo, precisando che le risorse utilizzate non concorrono ai fini delle determinazioni della spesa complessiva per il personale e sono da escludere dal computo della spesa di cui al comma 562 dell'art. 1, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), per gli enti per i quali tale norma trova applicazione;

-che con riferimento alle novità introdotte dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120 – La Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Toscana, con deliberazione del 15 settembre 2010 n. 104/201/Reg ad oggetto “linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada”, ha specificato le modalità operative per l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 208 C.d.S., confermando sostanzialmente quanto ordinariamente già programmato negli scorsi anni da questo Ente, e precisando altresì che l'intenzione del legislatore risulta quella di allargare le possibilità di impiego di queste risorse, permettendo spese che non siano esclusivamente connesse all'utilizzo di mezzi strumentali all'attività di servizio di polizia stradale, ma anche attraverso altri strumenti non “materiali”, purché perseguendo il fine del potenziamento del controllo delle violazioni, riferendosi in definitiva all'attività lavorativa svolta nel perseguimento di tale fine; da cui deriva che tale interpretazione porta a riferirsi alle prestazioni lavorative aggiuntive o che comportano maggiore impegno e presenza nei luoghi di lavoro ed espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, compreso il prolungamento dell'orario di lavoro di unità di personale già inserite nella struttura organizzativa dell'ente, mediante quindi la predisposizione di progettualità mirate ed incentivanti per il personale della P.M. già in servizio;

PRECISATO che occorre, comunque tener conto, sulla base delle esperienze degli anni precedenti, delle entrate che effettivamente si realizzeranno, per cui nella parte spesa del Bilancio di Previsione 2016 è stata istituita un'apposita previsione a titolo di

fondo svalutazione crediti;

DATO ATTO che nel Bilancio di Previsione 2016, parte entrate, è prevista la risorsa

-cap. 420.000 “Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ordinanze, norme di legge” per un importo pari ad Euro 550.000,00;

-cap. 420.001 “Maggiorazioni e interessi su sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, riscosse tramite ruoli” per un importo pari ad Euro 1.000,00;

-cap. 420.003 “Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada elevate tramite autovelox” per un importo pari ad Euro 900.000,00;

e che pertanto i proventi da sanzioni amministrative pecuniarie elevate ai sensi del C.d.S. saranno presumibilmente nel 2016 pari a Euro 1.451.000,00;

CONSIDERATO che in base all'art. 6, comma 17 del DL n. 95/2012 occorre calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità entrate da sanzioni al codice della strada e che la previsione a titolo di fondo svalutazione crediti relativo alla previsione di entrata di Euro 1.451.000,00 per violazioni al Codice della Strada, ordinanze e regolamenti comunali anche tramite autovelox, così come calcolato dai servizi finanziari, è pari ad Euro 250.000,00;

TENUTO CONTO che il 50% degli introiti derivanti da Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada elevate tramite autovelox dovrà essere accantonato, per essere successivamente versato all'Anas, ente proprietario della strada;

PRECISATO che, tenendo conto del fondo crediti di dubbia esigibilità entrate da sanzioni al codice della strada e dell'accantonamento del 50% degli introiti derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada elevate tramite autovelox, di cui al precedente paragrafo, le entrate che si realizzeranno complessivamente

-sul cap. 420.000 “Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ordinanze, norme di legge”;

-sul cap. 420.001 “Maggiorazioni e interessi su sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, riscosse tramite ruoli”;

-cap. 420.003 “Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada elevate tramite autovelox”;

saranno presumibilmente pari ad Euro 751.000,00;

VISTO che ai sensi del comma 4 e 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 “ Nuovo Codice della Strada” e successive modifiche e integrazioni una quota pari al 50% dei proventi è da destinare alle finalità indicate dall'art. 208 C.d.S. e che la cifra da destinarsi per l'anno 2016 è pari ad Euro 375.500,00 (tale quota corrisponde al 50% della somma dei proventi iscritti al Cap. 420.000, al Cap. 420.001 e al Cap. 420.003 del Bilancio di Previsione 2016, parte entrate, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità entrate da sanzioni al codice della strada e dell'accantonamento del 50% degli introiti derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada elevate tramite autovelox);

CONSIDERATO quanto sopra esposto, occorre determinare per l'anno 2016 le quote da destinare alle finalità descritte dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e sopra richiamate;

DATO ATTO che occorre prevedere anche l'ipotesi di destinazione di una parte

dei proventi alla previdenza complementare ex art. 208 C.d.S. per l'anno 2016 per tutto il personale di ruolo della Polizia Municipale;

VISTI i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa ed alla regolarità contabile;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con votazione espressa nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- 1) - di fissare, per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modifiche e dell'art. 53 comma 20 della L. 388 del 23 dicembre 2000, nel limite del 50% dei proventi tenuto conto del fondo crediti di dubbia esigibilità entrate da sanzioni al codice della strada, ovvero **Euro 375.500,00** le seguenti cifre:

a) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

€. 122.998,60

b) attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,

€. 122.998,59

c) assunzioni stagionali, progetti di potenziamento e miglioramento dell'attività della P.M. e altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade,

€. 103.502,81

d) per l'assistenza e previdenza al personale della P.M.;

€. 26.000,00

TOTALE = **€. 375.500,00**

2) che si intende approvato, secondo le modalità, considerazioni e conclusioni la progettualità che prevede l'assunzione di personale a tempo determinato ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali – n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007, nonché dell'art. 208 comma 5-bis del C.d.S. così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120;

3)di trasmettere il presente atto al dirigente del settore 1 - Servizi Finanziari e al dirigente del settore 4 Personale e Organizzazione per gli atti di propria competenza;

4)di dare atto che il responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale, dott.ssa Claudia M. Rufer;

5)di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.